

Niente più sciopero per gli attori

Lo sciopero degli attori, già previsto per il 6 e 7 dicembre, è stato revocato a seguito di una riunione tenuta al Ministero del Turismo e dello Spettacolo per iniziativa del direttore generale dello Spettacolo.

Anche per loro il divorzio: e tre!



HOLLYWOOD 1. L'attore cinematografico Tony Curtis, di 41 anni, e l'attrice tedesca Christine Kaufmann, di 23, si separano dopo cinque anni di matrimonio.

A Mosca festival del telefilm

MOSCA. 1. «Per un'arte che affermi gli ideali del comunismo» è il motto del festival dei telefilm, che si terrà fra qualche settimana a Mosca per iniziativa del Comitato governativo per la trasmissione radiofonica e televisiva.

Il Canteuropa a Norimberga Rispolverato «'O sole mio»

L'incontro con gli emigrati - Oggi l'atteso spettacolo a Praga

Dal nostro inviato NORIMBERGA. 1. Tutto esaurito, anche stasera, alla Messe Halle di Norimberga per l'incontro con il Canteuropa, che è concluso con la festa di San Nicola, il Babbo Natale anglosassone. Festa particolarmente sentita a Norimberga, che è la patria tedesca dei giocattoli: Teddy Reno non ha mancato il colpo per accompagnare Rita Favone alla festa dei bambini.

improvvisa evoluzioni sdraiate sulla pista per riprendere surrealisticamente Vianello e Casco d'oro e si è visto persino la Favone sedersi sulle ginocchia di un tedesco, a bocca aperta cantandogli sul naso Si crede bello come un Apollo e saltella come un pollo.

Il richiamo italiano del Canteuropa è stato più evidente ancora della serata di ieri a Monaco di Baviera, e questo rapporto vivo fra pubblico e pubblico ha stimolato tutti i cantanti, spingendoli a gettarsi audacemente nella pista circolare del Circo Krone ad assumere una dimensione scenica che, a parte Rita Favone e Patty Pravo in generale, è così mancante.

Un caldo successo a Parigi

Non ha fatto scandalo la «Messa» di Béjart

Il 16 dicembre prima mondiale di «Playtime» di Jacques Tati - Il regista parla del suo film

PARIGI. 1. La Messa per il tempo presente, lo spettacolo di tipo nuovo che Maurice Béjart ha messo in scena, per conto del Théâtre National Populaire al Palais de Chaillot, ha avuto un clamoroso successo.

Il XXI Premio Riccione di teatro

Il Premio nazionale Riccione per un'opera teatrale giunge alla sua ventunesima edizione. Il vincitore sarà premiato con un milione di lire, il secondo classificato con 250 mila lire, il terzo con la «Caveva d'oro» dell'Ente provinciale del turismo di Forlì.

Debutta ma delude la figlia di James Mason

LONDRA. 1. Portland Mason, figlia diciannovenne dell'attore James Mason, ha fatto il suo esordio debuttando sulla scena londinese in un'opera di Oscar Wilde, «Una donna senza importanza» di Oscar Wilde. La sua prestazione però ha in parte deluso.

«Lontano dal Vietnam» stasera al Filmstudio

Loin du Vietnam («Lontano dal Vietnam») sarà proiettata questa sera nella sala di Filmstudio 70 in via degli Ortolani di Albert, alle ore 22.30. Alla proiezione, organizzata dall'Associazione Amici di Filmcritica, da Filmstudio 70 e dalla United Pictures, si potrà accedere soltanto mediante biglietto d'invito.

le prime

I bobonghi

I bobonghi - animali di strambo aspetto vagamente semicomico - ricorrono nel dialogo dei due amici di René de Obaldia, il nuovo e amabile spettacolo della nuova Compagnia che affise all'Arlecchino e riccheggiava, attraverso quella parola, una lingua che evoca, il motivo di un'incombente mutazione della specie umana: legame visibile tra l'aria di largo e il generale sconosciuto.

Il padre di famiglia

Quelli che scossero il padre di famiglia di Nanni Loy per la esplosione alla divisa di un attore, con un buon servizio né all'opera né al regista. Visto (o rivisto) fuori d'un concorso internazionale, sui normali schemi di tutto il mondo, il film ci guadagna. I suoi difetti di fondo, certo, rimangono: il rapporto tra la storia di una commedia tanto e tanta, d'Italia dei vent'anni ultimi e piuttosto estero, occasionale, aneddotico, e determinati riferimenti politici e paesistici sembravano in questi mesi per scarsezza di coscienza, Ma dove manca come specchio (e per questo era l'aspetto dell'attore) è la commedia che nasce per l'intera generazione di mezzo. Il padre di famiglia riesce, almeno in parte, come dritto affettuoso e partecipativo un legame coniugale, che seguitano nelle sue atterme vicende, nei suoi lati bui e in quelli patetici del suo incedere e nel suo rinascerlo, nonostante l'usura del tempo.

Il signor Masure

Il signor Masure di Claude Magnier, che ebbe la sua «prima» italiana una buona decina di anni fa, ritrova un po' invecchiato sulla scena il teatro del Teatro delle Muse, trascinato e sorretto dal regista Mario Maffei. «Oggi a Parigi», leggiamo in calce alla locandina, «si è apparso subito evidente che si trattava di una storia la quale forse poteva accadere a Parigi in qualche locanda, ma non certo in questo». La commedia, che è un'opera di teatro, dovrebbe nascerne dagli equivoci, al limite dell'assurdo, provocati da un errore di signor Masure, impressario di pompe funebri, commediante e bugiardo patologico, indottrinato per caso di notte nell'appartamento di una giovane coppia di sposi non proprio affiatata, sembra spengersi man mano che l'azione rivela il meccanismo rugginoso di un'avventura che inevitabilmente porta brillante.

Arabella

Arabella è la giovane erede d'una spiantatissima famiglia della nobiltà nera, concessionaria di un privilegio di cui si accorgono la fabbricazione di candele, ceri e altri mocoli. Siamo ai tempi del fascismo, in un'epoca imperiosa, poiché vi si ammucchiano senza risparmio i capelli alla maschietta, le prime gonne corte (da non confondersi con le manigorne), le grembioline a tromba, lo yachting, la pubblicità stile liberty, la visita dei reali d'Inghilterra, e altre cose sparse nella realtà lungo l'arco di parecchi anni.

Gangster story

America 1931: Clyde, giovane testofano da quattro soldi, appena uscito dal carcere, si unisce a Bonnie, una donna carismatica e ambiziosa e senza scrupoli; cominciano col rapinare un negoziante, poi se la prendono con la polizia. Da un lato c'è l'altro, rimbombando il colpo, il regista: un ragazzino balzubente, Clarence, buon autista e meccanico, poi il fratello di Clyde (lavoro di galeotto, anche lui) e sua moglie ingrassano la banda; che, dopo aver coperto di morti il proprio cammino, finirà a sua volta sterminata.

Il sigillo di Pechino

Ed eccoci a un'azione esotica girata da Frank Webster, un problema da attori: più o meno esotico, come Robert Scharf, Elke Sommer e Nancy Kwan. A proposito di quest'ultima, un'attrice nata senza dubbio in Oriente, è stata così ma è stata così da cinese che allo spettatore sembra decisamente occidentale. Centro nevralgico dell'avventura del fotografo Cliff Wide è dunque un servizio cinese, un servizio di duemila anni, con cui è possibile rintracciare un tesoro inestimabile valutato almeno a dieci milioni di dollari, inventato al sigillo venuto su poi tutti i personaggi del fumetto a colori da fotografato a Lilly da una roca cinese a una banda di gangsters e ad alcuni personaggi della Repubblica popolare cinese. Il finale non è a sorpresa: il cattivo sarà sepolto con il tesoro nel Tempio sacro delle Campese (non abbiamo controllato la sua reale esistenza).

Rai V

a video spento

UNA STRANA FAUNA? - Per essere il secondo della nuova stagione, questo numero di Rai V è sembrato, nel complesso, piuttosto modesto, a dire il vero. Pare, ne veniva fuori una linea, ci è parso, che era la pena di cominciare a discutere: la linea che punta, prima di tutto e soprattutto, sull'informazione. Più dati e meno di scorse, più personaggi colti dal vivo e meno profili raccontati dal giornalista televisivo. Va bene: questo può essere un ottimo metodo per mettere il telespettatore a contatto diretto con la realtà. Ma c'è un pericolo: ed è che l'informazione, necessariamente ristretta e frammentaria, rischi i limiti di un servizio di Rai V - risultati poi più curiosa e che significativa o che si arreni, comunque, alle sole notizie di cui si è avuta notizia dai dati raccolti.

In un servizio come quello sulle dimissioni di Mac Namara, ad esempio, l'informazione rappresentata più molto, specie se è di prima mano: e l'interista con Salisbury era, infatti, interessante.

TROPPO TARDI - Diciamo, il numero di Rai V due servizi migliori a noi non parsi quello di Segato sul surrealismo (un ottimo esempio di divulgazione critica) e quello di Macci sulla cr. opera che ha vinto il Premio Poemina in Francia, come al solito, sono stati trasmessi a tardissima ora.

preparatevi a...

Arriva anche Ira (TV 1° ore 22,15)

Fra Fursberg, che, come alcune altre sue pari, si è incamminata sulla via del cinema confando sulla fama che le avevano già dato le cronache mondane e fra gli ospiti di Linea contro linea. La rubrica presenterà anche un servizio sui «segreti» della bellezza femminile.

Buster Keaton (TV 2° ore 21,15)

Per il ciclo del cinema-verità viene trasmesso stasera un film canadese, realizzato da John Spotton. E' un profilo del grande attore recentemente scomparso Buster Keaton, l'uomo che con la sua maschera immobile e triste fece ridere le platee di tutto il mondo di un riso che, al fondo, aveva sempre il tarlo della riflessione. Keaton è colto durante la lavorazione di uno dei suoi ultimi film.

programmi

TELEVISIONE 1°

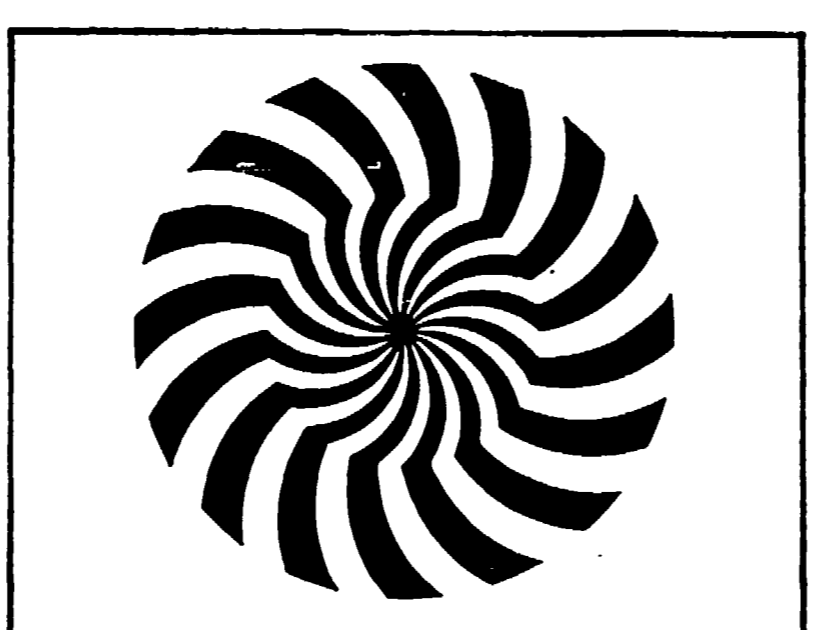
- 17.30 PER I PIU' PICCINI - Giochi
17.30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.30 XXV ANNIVERSARIO DELLA PRIMA REAZIONE NUCLEARE A CATENA REALIZZATA DA ENRICO FERMI
19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19.55 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
IL TEMPO IN ITALIA
20.30 TELEGIORNALE CAROSELLO
21.15 PARTITISSIMA
22.15 LINEA CONTRO LINEA
23. TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 21. TELEGIORNALE
21.15 DOCUMENTI DI CINEMA-VERITA'
BUSTER KEATON, FACCIA DI PIETRA
22.30 EUROVISIONE
Germania: Francoforte, incontro di pugilato del Papa Stengel per il Campionato europeo dei medio-massimi

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.35: Corso di lingua tedesca; 7.10: Musica stop; 8.30: Le canzoni del martedì; 9.05: Il mondo del disco italiano; 10.05: La Radio per le Scuole; 10.35: Le nuove musiche; 11.30: Fatalogia musicale; 12.05: Contrappunto; 13.20: Le mille lire; 13.35: Ponte Radio; 15.15: Zibaldone Italiano; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Hit Parade; 17.25: L'ambro della settimana; 17.52: Le grandi voci del microscopio; 18.05: Incontri con la scienza; 18.15: Trattamento in musica; 19.35: Luna park; 20.15: La voce di Gene Pitney; 20.20: Non sparate sul cantante; 20.50: Abbiamo trasmesso; 22.30: Musiche di compositori italiani.
SECONDO
Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30; 6.35: Colonna musicale; 7.40: Billardino a tempo di musica; 8.15: Buon viaggio; 8.40: Anna Maria Guarnieri sul programma; 8.45: Signori l'orchestra; 9.12: Romanistica; 9.40: Album musicale; 10.05: Ruote e motori; 10.15: Jazz panorama; 10.40: Busto quattro, varietà musicale; 11.35: Quelli sono le ipotesi scientifiche sulla fine del mondo; 11.45: Le canzoni degli anni '60; 12.30: Dixie



LE LETTERATURE DEL MONDO

Enciclopedia universale delle letterature diretta da Riccardo Bacchelli, Giovanni Macchia, Antonio Viscardi. 50 volumi quindicinali. Ogni volume lire 1000. In tutte le librerie I primi due volumi: LA LETTERATURA NORD-AMERICANA di Carlo Izzo. LA LETTERATURA ARABA di Francesco Gabrieli. Chiedete in libreria l'opuscolo illustrativo Sansoni Accademia